

Oggetto: Comune di Castro dei Volsci (FR). Concessione d'uso in via provvisoria ai soli fini idropotabili nel territorio comunale di Castro dei Volsci del pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane in Comune di Amaseno di proprietà regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la DGR n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio

VISTA la DGR 801 del 26.10.2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile alla Dott.ssa Giovanna Bargagna;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n. 27;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2006, n. 28;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Castro dei Volsci protocollo n. 616 del 21/01/2008 e successiva nota integrativa n. 1717 del 25/02/2008, con la quale si lamenta uno stato di crisi idrica idropotabile manifestatasi in forma periodica ed ora giunta a livelli di insostenibilità, comportando un forte decremento delle normali condizioni di emungibilità dai pozzi comunali denominati Pozzo Volca, Pozzo Fontana del Monte, Pozzo Pozzotello, Pozzo Crespasa, Pozzo Boccaciampa e dalla Sorgente Falvaterra per complessivi 13 lt/sec ca.;

CONSIDERATO che il consumo idropotabile di detto Comune è regolato secondo le previsioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti che, in base alla popolazione da servire, tenuto conto delle punte di consumo prevede una portata media pari a 18.2 lt/sec ed una portata di punta di 20.2 lt/sec;

CONSIDERATO in oltre che la Regione Lazio ha realizzato nel territorio di Amaseno, riprendendo un progetto della ex Cassa del Mezzogiorno, un campo pozzi in località Serrapane costituito da n. 2 pozzi (P1 e P2) opere di proprietà Regionale collaudate e di cui sono disponibili sia le prove di portata che le analisi chimiche e biologiche delle acque;

CONSIDERATO che il Sindaco di Castro dei Volsci con le note sopra richiamate richiede la concessione di derivazione di acqua ad uso idropotabile di un pozzo del campo pozzi in località Serrapane al fine di andare a sostituire un analogo prelievo dall'attuale punto di approvvigionamento dai pozzi comunali denominati Pozzo Volca, Pozzo Fontana del Monte, Pozzo Pozzotello, Pozzo Crespasa, Pozzo Boccaciampa e dalla Sorgente Falvaterra attualmente incapaci di assolvere alle esigenze del servizio idrico sia per forte diminuzione della risorsa;

RITENUTO che debba essere fornita una risposta alla situazione emergenziale di carenza idrica in ordine ai seguenti aspetti:

A) presa d'atto, da parte della Regione della carenza di risorse ad uso idropotabile lamentata dal comune di Castro dei Volsci, con contestuale concessione d'uso in via provvisoria ai soli fini idropotabili del pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane in Comune di Amaseno, senza modificare le previsioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, che prevede per il comune di Castro dei Volsci una portata media di 18.2 lt/sec ad una portata di punta pari a 20.2 lt/sec;

B) contestuale chiusura dei pozzi comunali denominati Pozzo Volca, Pozzo Fontana del Monte, Pozzo Pozzotello, Pozzo Crespasa, Pozzo Boccaciampa e della Sorgente Falvaterra e sigillatura del

pozzo di proprietà regionale (ex CASMEZ) ubicato nei pressi dei pozzi regionali P1 e P2 in loc. Serrapane, con idonei mezzi e lavori che verranno decisi dalle strutture tecniche del servizio Acquedotti dell'Area Risorse Idriche della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, ed eseguiti a cura e spese del Gestore Unico dell' A.T.O. 5;

C l'acqua captata dal pozzo denominato P1 del Campo Pozzi in loc. Serrapane, dovrà essere attentamente monitorata a cura e spese del Gestore Unico dell'A.T.O. 5, secondo le procedure previste per legge, prima della sua eventuale immissione nella rete idropotabile comunale; copia dei rapporti periodici di analisi del SIAN andranno spediti all'Area Risorse Idriche;

D) andrà obbligatoriamente prevista, a carico della Regione, la definizione e la istituzione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Serrapane;

RITENUTO altresì che per il perseguimento delle sopra indicate azioni sarà necessario:

da parte del Sindaco del Comune di Castro dei Volsci procedere formalmente a:

- richiedere alla Provincia di Frosinone, ai sensi del T.U. n. 1775 del 1933 la concessione di utilizzo ai soli scopi idropotabili di un quantitativo d'acqua dal Pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane, tale da raggiungere, a livello comunale, un valore complessivo della portata media di 18.2 lt/sec ed una portata di punta pari a 20.2 lt/sec, come da previsione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;
- custodire e mantenere nello stato di fatto l'intero campo pozzi di Serrapane;
- consentire al Gestore Unico dell'A.T.O. 5 la predisposizione delle opere di captazione, l'installazione della pompa e del misuratore di portata;
- mettere in atto d'intesa con il Gestore Unico dell'A.T.O. 5 la prevista campagna di analisi chimico fisiche circa la rispondenza dell'acqua ai contenuti del D.Lgs 31/2001;
- vigilare affinché non si verifichino situazioni di emergenza igienico-ambientale sul territorio comunale, tali da compromettere la qualità dell'acqua destinata al consumo umano

da parte del Dirigente della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità d'Ambito dell' A.T.O. 5 di Frosinone, opportunamente delegato, procedere formalmente a:

- supportare il Sindaco del Comune di Castro dei Volsci all'interno dell'iter di richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile per la popolazione;
- impartire disposizioni, d'intesa con il Sindaco di Castro dei Volsci, per la chiusura, il tombamento e l'abbandono definitivo dei pozzi comunali denominati Pozzo Volca, Pozzo Fontana del Monte, Pozzo Pozzotello, Pozzo Crespasa, Pozzo Boccaciampa e della Sorgente Falvaterra e sigillatura del pozzo di proprietà regionale (ex CASMEZ) ubicato nei pressi dei pozzi regionali P1 e P2 in loc. Serrapane;
- curare con i fondi d'investimento della Tariffa l'esecuzione delle opere di adduzione necessarie per il collegamento idraulico alla rete di distribuzione comunale.

da parte del Gestore Unico dell'A.T.O. 5 procedere formalmente a:

- predisporre il montaggio della pompa di prelievo dal pozzo P1 curando al contempo l'installazione opportuna del misuratore della portata da prelevare;
- limitare il prelievo entro i valori di concessione che rimangono sin da ora fissati in 18.2 lt/sec quale portata media e a 20.2 lt/sec quale portata di punta;
- effettuare su richiesta dei tecnici dell'Area Risorse Idriche le operazioni di lettura in contraddittorio del misuratore di portata;
- provvedere alla realizzazione di tutte le opere elettromeccaniche ed idrauliche necessarie all'immissione nella distribuzione comunale delle acque captate;
- collaborare con il Comune per quanto attiene la campagna di analisi chimico fisiche da richiedere al SIAN, a propria cura e spese, i cui referti andranno periodicamente inviati anche all'Area Risorse Idriche della Regione Lazio;
- curare la manutenzione e la vigilanza del campo pozzi e mantenerlo nello stato di fatto;
- pagare il canone idrico che verrà richiesto.

CONSIDERATO che preliminarmente ad ogni attività che dia formalmente inizio all'accesso ed al prelievo dal pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane sarà necessario da parte del Comune di Castro dei Volsci, dell'Autorità d'Ambito n. 5 di Frosinone e del Gestore Unico di tale A.T.O. sottoscrivere i formali impegni sopradescritti davanti al Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli.

CONSIDERATA l'emergenza qualitativa e quantitativa dell'approvvigionamento idropotabile presente sul territorio del Comune di Castro dei Volsci, così come rappresentato dal Sindaco con nota n. 616 del 21/01/2008 e successiva nota integrativa n. 1717 del 25/02/2008.

VISTO il D. Lgs 152/06;

VISTO il D. Lgs 31/01;

VISTO il T. U. sulle acque n. 1775/1933 e sue successive modificazioni, che regola le procedure per il rilascio delle concessioni idropotabili;

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) La dotazione idrica da riservare al Comune di Castro dei Volsci resta confermata, secondo le previsioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, pari ad una portata media di 18.2 lt/sec ed una portata di punta pari a 20.2 lt/sec;
- 3) Di subordinare tutto quanto richiamato in premessa alla preventiva sottoscrizione, davanti al Direttore Regionale all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, di un apposito Atto di Impegno che dovrà essere sottoscritto dal Sindaco di Castro dei Volsci, dal Dirigente della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità d'Ambito dell' A.T.O. 5 di Frosinone e dal Direttore Tecnico della Società Acea Ato 5 S.p.A.;
- 4) Di approvare l'allegato schema di Atto di Impegno avente titolo : “Comune di Castro dei Volsci (FR). Concessione d'uso in via provvisoria ai soli fini idropotabili nel territorio comunale di Castro dei Volsci del pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane in Comune di Amaseno di proprietà regionale”;
- 5) Di trasmettere il presente atto al Comune di Castro dei Volsci, all'Autorità d'Ambito dell' A.T.O. 5 di Frosinone ed alla Società Acea Ato 5 S.p.A., alla Provincia di Frosinone.

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

Oggetto: Comune di Castro dei Volsci (FR). Concessione d'uso in via provvisoria ai soli fini idropotabili nel territorio comunale di Castro dei Volsci del pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane in Comune di Amaseno di proprietà regionale.

Alle ore 12,00 del giorno del mese di dell'anno 2008, alla presenza del Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, sono convenuti il Sindaco del Comune di Castro dei Volsci, il Dirigente della S.T.O. dell'ATO 5 di Frosinone ed il Direttore Tecnico della Società Acea Ato 5 S.p.a.

Vista la Determina del Direttore del Dipartimento Territorio n. B del pari oggetto, qui interamente richiamata ed allegata;

Considerato che in evasione a quanto richiesto dal Sindaco del Comune di Castro dei Volsci con nota n. 616 del 21/01/2008 e successiva nota integrativa n. 1717 del 25/02/2008, di seguito allegate, si è ritenuto di provvedere alla concessione in via provvisoria dell'utilizzo del pozzo denominato P1 sito all'interno del Campo Pozzi in località Serrapane del Comune di Amaseno (FR), nei modi e nei termini appresso indicati;

Ritenuto necessario e propedeutico, preliminarmente all'effettiva concessione dell'utilizzo delle acque da detto pozzo P1, sottoscrivere tra i convenuti e la Direzione Regionale Ambiente il presente Atto di impegno che sancisce i comportamenti futuri, le attività e le azioni che si rendono necessarie per il superamento della situazione di crisi della disponibilità di risorse idropotabili nel Comune di Castro dei Volsci.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convergono sulla necessità di perseguire gli obiettivi del risanamento igienico-ambientale e del superamento della situazione di crisi della disponibilità idropotabile nel Comune di Castro dei Volsci, attraverso le seguenti azioni:

A) presa d'atto, da parte della Regione della carenza di risorse ad uso idropotabile lamentata dal comune di Castro dei Volsci, con contestuale concessione d'uso in via provvisoria ai soli fini idropotabili del pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane in Comune di Amaseno, senza modificare le previsioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, che prevede per il comune di Castro dei Volsci una portata media di 18.2 lt/sec ad una portata di punta paria a 20.2 lt/sec;

B) contestuale chiusura dei pozzi comunali denominati Pozzo Volca, Pozzo Fontana del Monte, Pozzo Pozzotello, Pozzo Crespasa, Pozzo Boccaciampa e della Sorgente Falvaterra e sigillatura del pozzo di proprietà regionale (ex CASMEZ) ubicato nei pressi dei pozzi regionali P1 e P2 in loc. Serrapane con idonei mezzi e lavori che verranno decisi dalle strutture tecniche del servizio Acquedotti dell'Area Risorse Idriche della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, ed eseguiti a cura e spese del Gestore Unico dell'A.T.O. 5.

C) l'acqua captata dal pozzo denominato P1 del Campo Pozzi in loc. Serrapane, dovrà essere attentamente monitorata a cura e spese del Gestore Unico dell'A.T.O. 5, secondo le

procedure previste per legge, prima della sua eventuale immissione nella rete idropotabile comunale; copia dei rapporti periodici di analisi del SIAN andranno spediti all'Area Risorse Idriche (Fax n. 06-510779218);

D) andrà obbligatoriamente prevista, a carico della Regione, la definizione e la istituzione dell'area di salvaguardia del campo pozzi di Serrapane;

Per il perseguimento delle suddette azioni le parti, ognuna per la propria funzione, si impegnano formalmente a procedere con i seguenti atti ed i seguenti modi:

il Sindaco del Comune di Castro dei Volsci a:

- richiedere alla Provincia di Frosinone, ai sensi del T.U. n. 1775 del 1933 la concessione di utilizzo ai soli scopi idropotabili di un quantitativo d'acqua dal Pozzo P1 del campo pozzi di Serrapane, tale da raggiungere, a livello comunale, un valore complessivo della portata media di 18.2 lt/sec ed una portata di punta pari a 20.2 lt/sec, come da previsione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti;
- custodire e mantenere nello stato di fatto l'intero campo pozzi di Serrapane;
- consentire al Gestore Unico dell'A.T.O. 5 la predisposizione delle opere di captazione, l'installazione della pompa e del misuratore di portata;
- mettere in atto d'intesa con il Gestore Unico dell'A.T.O. 5 la prevista campagna di analisi chimico fisiche circa la rispondenza dell'acqua ai contenuti del D.Lgs 31/2001;
- vigilare affinché non si verifichino situazioni di emergenza igienico-ambientale sul territorio comunale, tali da compromettere la qualità dell'acqua destinata al consumo umano.

il Dirigente della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità d'Ambito dell' A.T.O. 5 di Frosinone, opportunamente delegato, a:

- supportare il Sindaco del Comune di Castro dei Volsci all'interno dell'iter di richiesta di concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile per la popolazione;
- impartire disposizioni, d'intesa con il Sindaco di Castro dei Volsci, per la chiusura, il tombamento e l'abbandono definitivo dei pozzi comunali denominati Pozzo Volca, Pozzo Fontana del Monte, Pozzo Pozzotello, Pozzo Crespasa, Pozzo Boccaciampa e della Sorgente Falvaterra e sigillatura del pozzo di proprietà regionale (ex CASMEZ) ubicato nei pressi dei pozzi regionali P1 e P2 in loc. Serrapane;
- curare con i fondi d'investimento della Tariffa l'esecuzione delle opere di adduzione necessarie per il collegamento idraulico alla rete di distribuzione comunale.

il Gestore Unico dell'A.T.O. 5 a:

- predisporre il montaggio della pompa di prelievo dal pozzo P1 curando al contempo l'installazione opportuna del misuratore della portata da prelevare;
- limitare il prelievo entro i valori di concessione che rimangono sin da ora fissati in 18.2 lt/sec quale portata media e a 20.2 lt/sec quale portata di punta;
- effettuare su richiesta dei tecnici dell'Area Risorse Idriche le operazioni di lettura in contraddittorio del misuratore di portata;
- provvedere alla realizzazione di tutte le opere elettromeccaniche ed idrauliche necessarie all'immissione nella distribuzione comunale delle acque captate;
- collaborare con il Comune per quanto attiene la campagna di analisi chimico fisiche da richiedere al SIAN, a propria cura e spese, i cui referti andranno periodicamente inviati anche all'Area Risorse Idriche della Regione Lazio;

- curare la manutenzione e la vigilanza del campo pozzi e mantenerlo nello stato di fatto;
- pagare il canone idrico che verrà richiesto.

Per il controllo degli adempimenti sopra descritti le parti convengono, a seguito degli impegni testè assunti, di fornire in modo trasparente e puntuale le informazioni concernenti tutti gli atti e le azioni sopra richiamate, via via che le stesse troveranno attuazione, rispondendo in modo tempestivo e circostanziato alla richiesta di notizie in merito da parte della Regione Lazio, Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli.

Le parti convengono di aggiornare i contenuti del presente atto, a seguito dell'esecuzione di una campagna di monitoraggio della portata dei pozzi comunali, da effettuarsi entro il termine di 1 anno dalla data di sottoscrizione del presente documento.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Comune di Castro dei Volsci

Il Dirigente della Segreteria Tecnico Operativa
dell'Autorità d'Ambito dell' A.T.O. 5 di Frosinone

Il Direttore Tecnico della Società Acea Ato 5 S.p.a.

Il Direttore Regionale
Ambiente e Cooperazione tra i Popoli